

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE DI ITALIA NOSTRA VERONA
21/06/2011

VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 21 giugno 2011 alle ore 17,30 si è riunito a Verona in Via Mantovana 83/E c/o la sede sociale il Consiglio Direttivo della Sezione Veronese di Italia Nostra Onlus.

Sono presenti:

Titti Vincenza Braggion, Renato Bricolo, Gianfranco Carcereri, Giorgio Chelidonio, Flavio Leardini, Fulvio Magrinelli, Giorgio Massignan, Germana Rossi, Giorgio Vanzo.

Assenti giustificati:

Susanna Grego, Francesco Monicelli.

O.d.g.

1. Relazione del presidente;
2. preparazione dell'incontro con il responsabile nazionale del settore Educazione-Formazione, Aldo Raggio, il giorno 27 giugno 2011;
3. verifica della situazione finanziaria in vista di improcrastinabili lavori sulla casa di Ferrara di Monte Baldo;
4. varie ed eventuali.

Dapprima viene approvato il verbale della seduta precedente dell'8 aprile 2011

(1)

Prende la parola il presidente Massignan e informa che un comitato per la difesa dell'ambiente di Caselle di Sommacampagna intende ricorrere al TAR contro la concessione che il Comune ha dato per aprire una nuova cava di ghiaia senza tenere conto dell'opinione dei geologi che ne sconsigliano l'effettuazione per motivi di equilibrio idrogeologico.

Informa poi che c'è stata ieri, 20 giugno, una riunione del comitato costituito da tutte le associazioni ambientaliste della città per prendere posizione contro il previsto abbattimento di 180 alberi sani, di notevole età e dimensioni, per far posto a nuove costruzioni abitative e ad un parco. L'idea di abbattere alberi maestosi per fare un parco, non è piaciuta, pertanto le associazioni hanno deciso di chiamare a raccolta i loro iscritti per una manifestazione che si svolgerà sabato 25 giugno davanti al cantiere dove stanno per iniziare questi lavori. Ognuno potrà adottare un albero come segno di protesta pacifica verso chi ha autorizzato questo progetto. Successivamente si sfilerà fino a Piazza Idipendenza, dove sotto i due magnifici Ginkgo Biloba scelti simbolicamente, si informerà stampa e popolazione dei danni che la città riceverà da questo ennesimo scempio.

Braggion riferisce assieme a Massignan del contatto avvenuto con la soprintendente Gaudini che, dopo aver dato l'autorizzazione per molti progetti, in contrasto con la variante 33 che impedisce tali attività in un contesto monumentale vincolato, ha chiesto la collaborazione di Italia Nostra per organizzare visite ai monumenti significativi della città.

(2)

Carcereri spiega ai consiglieri che mesi fa è stato avviato un concorso organizzato da Italia Nostra in collaborazione con il MIUR (Ministero dell'istruzione) dal titolo "Turismo a scuola di sostenibilità". Il concorso nazionale prevedeva che gruppi di studenti o classi preparassero degli itinerari turistici, compatibili con le buone pratiche di tutela dell'ambiente (percorsi a piedi, in bicicletta, con mezzi pubblici, soggiorno in ostelli, agriturismo e così via) e che valorizzassero il patrimonio storico, artistico e naturale delle zone interessate dal percorso.

Da tutta Italia molte scuole hanno aderito al progetto (quattro nella provincia di Verona) e dopo attenta selezione sono stati assegnati i premi: la prima arrivata è una scuola di Rovigo, la seconda è il liceo scientifico Messedaglia di Verona.

Il responsabile nazionale del settore Educazione-Formazione, Aldo Raggio, ha chiesto alla nostra sezione di mettere a disposizione, per quattro giorni alla fine del settembre prossimo, il nostro centro di Educazione Ambientale di Ferrara di M. Baldo come premio per la scuola vincitrice.

Per tale ragione verrà a visitare il luogo lunedì 27 prossimo.

(3)

Carcereri riferisce che la casa di Ferrara di Monte Baldo ha bisogno di un intervento per il rifacimento della copertura e altre fatture. Le spese alle quali si deve andare incontro sono per la nostra sezione,

insostenibili, pertanto abbiamo chiesto un appuntamento con la presidente nazionale Alessandra Mottola Molino che ci riceverà (Massignan, Braggion e Carcereri) venerdì 1 luglio nella sede di Roma.

Le ipotesi possibili sono tre: che la sede nazionale ci dia un contributo straordinario per far fronte a queste spese; affittare la casa a qualche gruppo interessato o vendere. Per qualunque decisione è comunque necessario un chiarimento con la presidente nazionale.

Braggion dice: considerando che il Monte Baldo presenta un interesse scientifico (geologico, botanico e antropologico) che travalica i confini della nostra provincia per assumere un carattere europeo (è denominato non a caso Hortus Europae), potrebbe essere importante riuscire a mettersi in contatto, attraverso chi ha già rapporti fattivi (es. Museo di Roverto) con realtà culturali scientifiche europee (soprattutto germaniche) per offrire il nostro Centro come base per gruppi di studio di giovani ricercatori. Riferisce inoltre di essere stata intervistata, nell'ambito di una ricerca organizzata dall'Università Sacro Cuore di Milano, La Sapienza di Roma e dalle università di Bari e Siena, denominata "Progetto PRIN" che ha l'obiettivo di svolgere una ricerca su un'idea culturale di Europa che potrebbe offrire interessanti sviluppi.

Magrinelli, tornando sul problema delle spese, dice che in attesa di un grosso intervento, potremmo affidare la casa per qualche anno a qualcuno interessato, anche senza affitto, con la clausola che si facciano quegli interventi di manutenzione necessari.

(4)

Carcereri, come segretario della sezione, raccomanda a tutti l'uso puntuale e sistematico della posta elettronica e la consultazione quotidiana del sito web per mantenersi costantemente aggiornati sulle novità, perché spesso non c'è tempo di contattare tutti. Chiede anche che alla convocazione del Consiglio Direttivo si risponda puntualmente assicurando o meno la propria presenza.

La seduta è stata tolta alle ore 19.30

Il segretario della sezione Gianfranco Carcereri